



**C.R.I.**  
**Comitato Provinciale di Trento ODV**

**Bilancio al 31 Dicembre 2020**

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE  
E DELL'ORGANO DI CONTROLLO**

All'Assemblea dei Soci

A. Relazione del Revisore indipendente

1. Il Revisore ha svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 del "Comitato Provinciale di Trento ODV" della Croce Rossa Italiana; tale bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, espone un avanzo di gestione pari ad Euro 37.078, dopo aver iscritto ammortamenti e accantonamenti per Euro 745.905, ed un patrimonio netto pari ad Euro 1.292.142.

A giudizio del Revisore, il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del "Comitato Provinciale di Trento ODV" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

2. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del Comitato.

È del Revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

Il Revisore ha svolto il proprio esame secondo gli statuiti principi di revisione ed in base alle specifiche norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; in conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Revisore ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, si rinvia alla Relazione emessa dal medesimo revisore.

In particolare, si osserva che:

- le disponibilità liquide ammontano ad Euro 1.514.667 contro gli Euro 907.858 dell'esercizio precedente; si è provveduto al controllo degli estratti conto bancari i cui saldi corrispondono con i saldi contabili;
- i crediti sono iscritti al valore nominale, ridotto al valore di presunto realizzo tramite iscrizione di un Fondo Svalutazione crediti di Euro 150.000; si è proceduto alla verifica a campione degli incassi dei crediti verso clienti senza riscontrare anomalie;
- i debiti sono iscritti al valore nominale; si è proceduto alla verifica a campione dei pagamenti dei debiti verso fornitori senza riscontrare anomalie;
- gli incrementi delle immobilizzazioni immateriale e materiali sono state verificati nella loro interezza, senza riscontrare anomalie;
- i proventi complessivi ammontano ad Euro 3.039.995 (Euro 2.366.263 nel 2019), suddivisi in Euro 2.556.759 (Euro 1.794.854 nel 2019) per il servizio migranti e per altri servizi di contenimento della pandemia, e per la restante parte per altri ricavi e proventi (in particolare ricavi da servizi a privati e ad aziende e trasferimenti da altri Comitati, locali e nazionale);
- gli oneri complessivi ammontano ad Euro 3.002.916 (Euro 2.003.396 nel 2019), fra i quali gli importi più rilevanti sono Euro 604.256 (Euro 373.437 nel 2019) relativi al costo dei servizi esterni ed Euro 1.343.418 (Euro 1.218.068 nel 2019) per il costo del lavoro.

L'esame specifico della Nota Integrativa ha evidenziato che sono presenti informazioni sufficienti per una chiara ed approfondita comprensione dei dati di bilancio.

#### B. Relazione sull'attività quale Organo di Controllo

Il sottoscritto ha svolto la funzione di Organo di Controllo, e le connesse attività, ai sensi del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n° 117, art. 30.

In particolare:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e sul rispetto dell'atto costitutivo e dello statuto;
- ha monitorato l'osservanza delle finalità solidaristiche del Comitato, verificando il rispetto delle finalità istituzionali;
- ha effettuato le verifiche periodiche tramite accesso presso la sede dell'Organizzazione;
- ha acquisito contestualmente la documentazione necessaria a verificare il corretto andamento della gestione.

Con particolare riferimento all'emergenza Covid-19, il Comitato ha proseguito la propria attività, anche se ridotta con specifico riferimento ai servizi complementari.

Il Comitato ha in realtà incrementato la propria attività ordinaria, dovendosi far carico di tutta una serie di attività di contenimento della pandemia (stazioni di triage presso gli ospedali, gestione dei senza fissa dimora, servizio di termoscanner).

L'Organizzazione ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- formazione e informazione dei lavoratori relativamente al rischio Covid-19;
- aggiornamento DVR Covid-19.

L'Organizzazione ha fruito delle seguenti misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale:

- differimento di versamenti fiscali e contributivi;
- attivazione della Cassa integrazione per 5 dipendenti per 33 settimane.

Con riferimento al tema della continuità aziendale, si ritiene che gli effetti della pandemia Covid-19 potrebbero non produrre effetti negativi sul bilancio dell'esercizio in corso (2021).

L'organico al 31 dicembre 2020 è pari a 35 unità di lavoratori impiegati. Il contratto di lavoro applicato è quello dell'Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze (ANPAS), in conformità a quanto determinato da Croce Rossa Italiana.

Il bilancio è redatto in conformità ai regolamenti in materia contabile dalla Associazione della Croce Rossa Italiana e per quanto compatibili sono stati adottati i principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, applicati dalle società di natura commerciale.

Sono stati adottati i principi contabili OIC di riferimento del settore non profit in particolare quanto previsto dall'OIC n. 1 "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit" congiuntamente alle raccomandazioni di prassi operativa "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" e agli schemi previsti predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, nonché le linee guide adottate con atto di indirizzo emanato dall'ex "Agenzia per il Terzo settore", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, espressamente applicabili alle tipologie di Enti ivi previsti.

I risultati dell'attività svolta, le conformità costantemente rilevate e l'assenza di eccezioni consentono di ritenere che il bilancio rappresenti correttamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Comitato; si propone pertanto di approvare il bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2020 così come redatto dagli amministratori.

**PAOLO PAOLI**  
*Dottore Commercialista – Revisore Contabile*



Si concorda altresì sulla destinazione dell'avanzo di esercizio.

Trento, 15 Giugno 2021

Il Revisore Legale

Dr. Paolo Paoli

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Paolo Paoli", is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.